



COMUNE DI MEDIGLIA

COPIA

Delibera N. 52 del 25-11-2019

Oggetto: **Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2020 ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133 del 2008 e s.m.i., con variante urbanistica limitata all'immobile identificato catastalmente al Fg. 1 mappali 404 e 406, inclusi nel Piano**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove addì venticinque del mese di novembre alle ore 19:00 in MEDIGLIA nella sede del comune è stato convocato il Consiglio Comunale in Straordinaria convocazione. Alla trattazione del punto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
Bianchi Paolo	Sindaco	Presente
Fabiano Giovanni Carmine	Consigliere	Presente
Baeli Elisa Roberta	Consigliere	Presente
Simone Rosa	Consigliere	Presente
Falce Renato	Consigliere	Presente
Donà Daniela	Consigliere	Presente
Vanazzi Irene	Consigliere	Presente
Petito Domenico	Consigliere	Presente
Bonfanti Alessandro	Consigliere	Presente
Iaconelli Alessandro	Consigliere	Assente
Pirro Carmela Patrizia	Consigliere	Presente
Andreoli Mattia Dario	Consigliere	Assente
Cariello Giovanni	Consigliere	Presente
Rossi Renata	Consigliere	Presente
Lanni Roberto	Consigliere	Assente
Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange	Consigliere	Assente
Coscia Nunzio	Consigliere	Assente

Presenti: 12

Assenti: 5

Assume la presidenza il Presidente Alessandro Bonfanti

Assiste il Segretario Comunale: Francesca Saragò

È Presente l'Assessore Esterno Ferdinando Biraghi

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2020 ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133 del 2008 e s.m.i., con variante urbanistica limitata all'immobile identificato catastalmente al Fg. 1 mappali 404 e 406, inclusi nel Piano

COMUNE DI MEDIGLIA
Milano)

(Città Metropolitana di

Relazione l'Assessore Giovanni Carmine Fabiano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta dell'Assessore Giovanni Carmine Fabiano;

Premesso che l'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (nel seguito semplicemente legge n. 133 del 2008), modificato dall'articolo 27, comma 7, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2012, n. 214, dispone che gli enti locali possano procedere alla Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Richiamata la D.G.C. n. 98 del 17/10/2019 avente ad oggetto **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”**

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come redatto e proposto dalla Giunta comunale, allegato alla relativa deliberazione n. 120 del 14/11/2019, dichiarata immediatamente eseguibile;

Visto l'articolo 95-bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, di adeguamento della disciplina normativa in materia del Governo del Territorio, in ossequio all'articolo 27, comma 7, della legge n. 214 del 2011, ed in particolare ai profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei comuni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari,

Verificato che per gli immobili seguenti si intendono stabilire destinazioni d'uso previste dal Piano delle Regole che non risultano essere in contrasto con le previsioni prevalenti del PTCP o del PGT vigente:

- a) U.I. a destinazione residenziale sita in via Oriani 35 individuata catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 717 (libera) per la quale già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. Sub 2);
- b) Box (libero) sito in via Oriani 35 individuato catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 50 per il quale già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. sub 3);

Verificato altresì che:

- per gli immobili seguenti si intendono stabilire destinazioni d'uso in variante rispetto al PGT vigente;
- per gli immobili seguenti si intendono stabilire destinazioni d'uso previste dal Piano delle Regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato, ed in particolare da Area per servizi pubblici e di interesse pubblico (art. 58 e 59 del PDR) ad Ambito Residenziale prevalente consolidato estensivo R2 b (art 51 del PDR)

- le destinazioni d'uso urbanistiche che si intendono attribuire agli immobili ricompresi nel Piano, non sono in contrasto con le previsioni prevalenti del PTCP o del PGT vigente
- per gli immobili seguenti, che costituisce variante urbanistica, e di modesta superficie, di livello locale oltre a costituire una modifica irrisoria al Piano dei servizi o al Piano delle regole per la/e quale/i non si rende necessaria una preliminare VAS che già è contenuta e approvata all'interno del PGT,

c) Area di proprietà comunale inserita all'interno del piano di lottizzazione denominato ATP1 Bettolino individuata catastalmente al Fig. 1. mappali 404 e 406 di cui alla scheda catastale (all'allegato sub 4) di modesta superficie (1824,00 mq)

Considerato che:

- l'inserimento degli immobili nel citato Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone la destinazione urbanistica;
- l'elenco di cui alle precedenti lettere a), b) e c) corredato dalla documentazione pertinente, costituisce il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, da allegare al bilancio di previsione;
- l'approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio comunale, al quale sarà sottoposto, costituisce, per la sola area individuata catastalmente al Fig. 1 mapp. 404 e 406, variante allo strumento urbanistico generale, nei termini e alle condizioni previste nel piano stesso;

Considerato che per quanto riguarda la sola area individuata catastalmente al Fig. 1 mapp. 404 e 406 si rileva quanto segue:

- per la sua modesta dimensione (mq. 1.824,00), l'ubicazione e la comparazione rispetto all'ampio standard reperito nel PGT vigente, non riveste più alcun interesse strumentale all'esercizio delle finalità istituzionali del comune, per cui tale bene può essere alienato, mediante procedura competitiva di evidenza pubblica o altra procedura prevista dall'ordinamento giuridico, ai sensi dell'articolo 58, D.L. n. 122/2008, comma 7, convertito in Legge n. 133/2008, anche al fine di reperire risorse finanziarie oltre che evitare al comune stesso interventi di sistemazione e manutenzione.
- Per valorizzare l'immobile di cui alla precedente lettera c) appare opportuno ridefinire la classificazione urbanistica nel PGT vigente da zona "Area per servizi pubblici e di interesse pubblico art. 58 e 59 del PDR", a zona "Residenziale prevalente consolidato estensivo R2 b", rendendola omogenea con l'ambito circostante, e soggetta alla disciplina ordinaria dell'articolo dall'art 51 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano delle Regole
- all'area di cui alla precedente lettera c) è attribuita un'edificabilità pari mc complessivi massimi 3.770,00, come volumetria premiale derivante dall'applicazione dell'art. 13 delle Norme di Governo del territorio del PGT vigente;
- Per effetto della condizione di cui al precedente comma, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni non sarà sottoposta alla verifica di conformità con il Piano Territoriale di coordinamento provinciale, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, secondo periodo, della legge n. 133 del 2008, nonché alla verifica con il Piano Territoriale Regionale, approvato il 19 gennaio 2012, con deliberazione n. 951 e successivamente aggiornato dalla regione Lombardia l'8 novembre 2011, con deliberazione n. 237;

Richiamato l'incarico di perizia giurata determinazione valore area di proprietà comunale individuata catastalmente al Fig. 1 mapp. 404 e 406 affidato con determinazione dirigenziale del settore LL.PP., demanio e patrimonio n. 124 del 18/11/2019;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'Area Tecnica, e che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate,

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 12;
- Consiglieri votanti: N. 12;

- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 0;

DELIBERA

- 1) Di stabilire che le premesse formino parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) Di approvare il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, allegandolo al bilancio di previsione per l'anno 2020, come adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 120 in data 14/11/2019, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della legge n. 133 del 2008, così come modificato dall'articolo 27, comma 2, della legge 6 dicembre 2011, n. 214;
- 3) Di stabilire che, nel 2020, si procederà all'alienazione delle seguenti aree, dando atto che l'inserimento del bene immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica come segue:
 - a) U.I. a destinazione residenziale sita in via Oriani 35 individuata catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 717 (libera) per il quali già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. Sub 2);
 - b) Box (libero) sito in via Oriani 35 individuato catastalmente al Fg. 3. Mp 449 sub. 50 per il quali già precedentemente l'Amministrazione aveva avviato la procedura di alienazione, senza riuscire a chiuderla con la relativa vendita, di cui alla scheda catastale (all. sub 3);
 - c) Area di proprietà comunale inserita all'interno del piano di lottizzazione denominato ATP1 Bettolino individuata catastalmente al Fg. 1. mapp. 404 e 406 di cui alla scheda catastale (all. sub. 4);
- 4) Di dare atto che l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonchè gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008;
- 5) Di dare atto altresì che gli uffici competenti del comune provvederanno, in quanto necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura, a norma dell'articolo 58, comma 4, stessa legge n. 133 del 2008;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio affinché chiunque abbia interesse possa ricorrere al Tribunale amministrativo regionale, fermo restando che, per effetto dello strumento notarile di cui al precedente numero 3), la pubblicazione non è necessaria ai fini dell'iscrizione nei registri catastali né ai fini dell'articolo 2644 del codice civile;
- 7) Ai sensi dell'art. 13 l.r. 12/2005 comma 11, relativamente alle aree da alienare di cui al punto c), la pubblicazione del Piano delle alienazioni sul BURL per provocare l'effetto di variante: *"Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale";*

- 8) Di disporre l'alienazione del bene immobile di proprietà comunale individuato catastalmente al Fg. 1 mapp. 404 e 406, incluso nel Piano delle alienazioni, al prezzo che verrà determinato dal tecnico incaricato con determinazione dirigenziale del settore LL.PP., demanio e patrimonio n. 124 del 18/11/2019, mediante opportuna procedura, anche nelle more della pubblicazione di cui ai precedenti numeri 6 e 7;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 12;
- Consiglieri votanti: N. 12;

- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 0;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 18-11-2019

Il Responsabile del Settore
F.to fedeli alessandro

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 18-11-2019

Il Responsabile del Settore
F.to fiorini lucia

Comune di Mediglia

Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 25-11-2019

Approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi art. 24 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL PRESIDENTE
F.to Alessandro Bonfanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesca Saragò

Depositato presso la sede Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02-12-2019 al 17-12-2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.L.vo n. 267 del 18.08.2000.

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesca Saragò

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione diventa esecutiva il 12-12-2019 a norma dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo n. 267/2000.

È dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo N. 267/2000.

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, da:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesca Saragò